

COMUNE DI RONCEGNO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2023 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.”.

IL REVISORE UNICO

VISTA la proposta deliberativa di Giunta Comunale di cui all’oggetto, trasmessa al revisore il 13 marzo 2024 con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e per la variazione di bilancio 2023/2025 e 2024/2026, così come allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio che trova il pareggio in € 3.215.488,87 per l’esercizio 2024 e che per l’esercizio 2023 la variazione pareggia tra maggiori e minori entrate e uscite confluite nel fondo pluriennale vincolato:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#): articolo 3, comma 4;
- l’Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2023;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere in complessivi € 2.911.857,28, da reimputare in complessivi € 2.469.280,06 e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2)

CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere pari ad € 1.163,568.95, da cancellare per € 106.951,86 e da reimputare per € 3.215.488,87 (spese correnti e in conto capitale);
- c) CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e la conseguente variazione di bilancio 2023/2025 e 2024/2026 rispettano la vigente normativa sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2023/2025 e 2024/2026;

VISTO il Bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione C.C. corredato dal parere dal precedente revisore;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2023 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.**”.

Borgo Valsugana, 25 marzo 2024


IL REVISORE UNICO
dott. Fulvio Divina